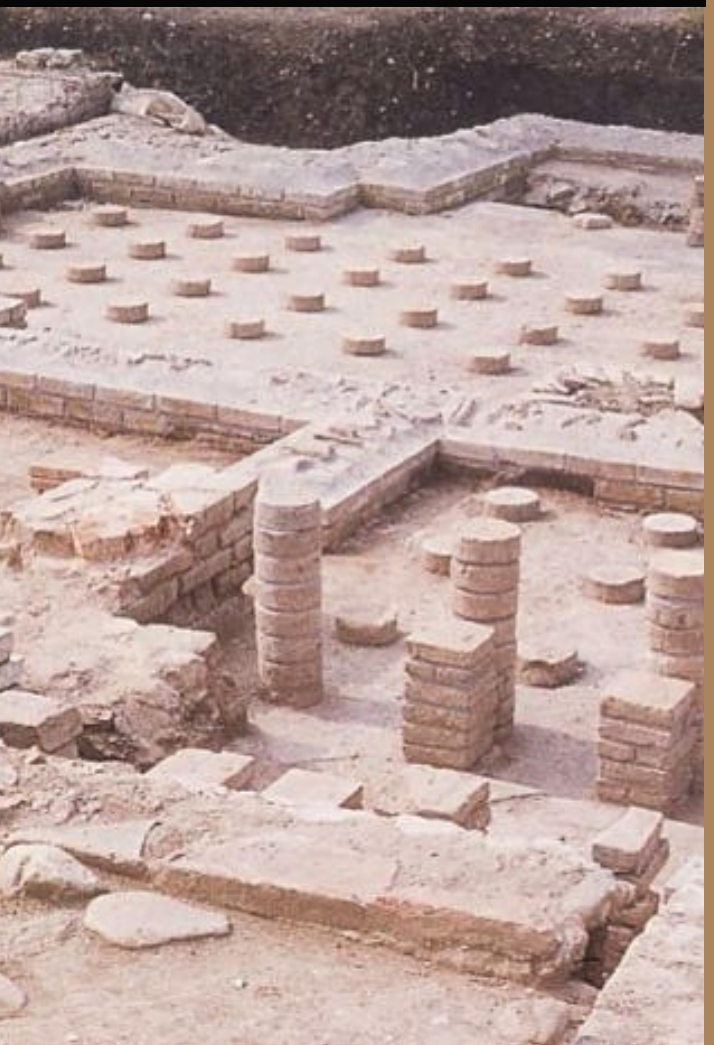
FORUM SEMPRONII ARCHAEOLOGICAL SITE

Forum Sempronii was born along the Flaminia road dating back to 220 B.C.. This major road became the key communication route between Rome and the Po Valley by generating both urban and economic growth. Up to now, important remains of private and public buildings have been brought to light in addition to the stretches of road paving in which limestone from the nearby Furlo is used. Forum Sempronii is not yet completely excavated but archaeological digs are continuing to ensure that the Roman city is revealed in its entirety.

Veduta del complesso termale



S.P. Flaminia
Loc. San Martino del Piano
61034 Fossombrone PU

340 8245162
0721 723263

puntoiat@comune.fossombrone.ps.it

"MUSEI CITTÀ DI FOSSOMBRONE"
"PUNTO IAT FOSSOMBRONE"

"MUSEI_CITTÀ_DI_FOSSOMBRONE"
"PUNTOIATFOSSOMBRONE"

CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
PESARO E URBINO

Carifano
Rete commerciale del Credito Valtellinese

PARCO ARCHEOLOGICO FORUM SEMPRONII

Comune di Fossombrone

Veduta aerea col tracciato della città

Nulla sappiamo dell'origine della città: Plinio il Vecchio la pone fra i centri autonomi della regio VI, ricordandola con il nome dei suoi abitanti, i Forosempronienses.
Il nome ci ricorda che l'origine del centro urbano è legata a un personaggio della famiglia Sempronia. L'ipotesi maggiormente condivisa è che possa trattarsi del famoso tribuno della plebe Gaio Sempronio Gracco, la cui presenza nella zona è legata all'applicazione della legge agraria (Lex Sempronia agraria) promulgata nel 133 a.C., con lo scopo di recuperare terre demaniali occupate indebitamente da privati e di ridistribuirle a cittadini nullatenenti.

Ricostruzione dell'antica Forum Sempronii

L'ANTICA CITTÀ, FORUM SEMPRONII

I resti della città romana di Forum Sempronii si trovano nella zona di San Martino del Piano, circa 2 km a nord-est dell'attuale Fossombrone.
Gli scavi hanno dimostrato che il pianoro su cui sorse Forum Sempronii era già frequentato, se non occupato in forma stabile e continuativa, fin dal periodo piceno, come centro abitato o come centro di mercato.
Questo stretto legame con la rete stradale si rafforza in età romana, per la connessione di questo abitato con la viabilità dell'epoca e la sua collocazione equidistante rispetto ad altri importanti centri della regione.
Forum Sempronii, infatti, nasce lungo la Flaminia, che a partire dal 220 a.C. costituisce la principale via di collegamento fra Roma e la Pianura Padana presente sul versante adriatico.
La strada consolare divenne l'asse generatore dell'impianto urbanistico, determinandone anche le fortune economiche e la crescita urbana come sottolineava in età augustea lo storico greco Strabone.

Veduta dei resti perimetrali delle botteghe cittadine

LA CITTÀ RIEMERSA

Ad oggi sono stati messi in luce importanti resti di edifici privati e pubblici, oltre ai tratti di lastricato stradale nel quale è impiegata pietra calcarea del vicino Furlo.
Subito a est del tratto di Cardo ora percorribile, tra il 1879 e il 1881 è stata individuata, ma poi ricoperta, parte di una *domus* con atrio corinzio, e con pregevoli mosaici pavimentali, tra cui quello che al centro ritrae Europa seduta su un toro in corsa, esposto al Museo archeologico.
Percorrendo verso ovest il Decumano, in direzione dell'altro cardine urbano messo in luce, si possono osservare altre strutture.
Proseguendo, si notano i resti di un edificio termale, la cui funzione è provata dalla presenza di *pilae*, le piccole colonne costituite da mattoni circolari o quadrati e destinate a sostenere un soprastante piano pavimentale ora non più conservato.
Forum Sempronii non è tuttora completamente riportata alla luce, ma scavi archeologici vengono effettuati costantemente al fine di riportare alla luce la città romana nella sua interezza.